

WEBINAR



INSIDE



BNL
BNP PARIBAS

In partnership con



AGENDA

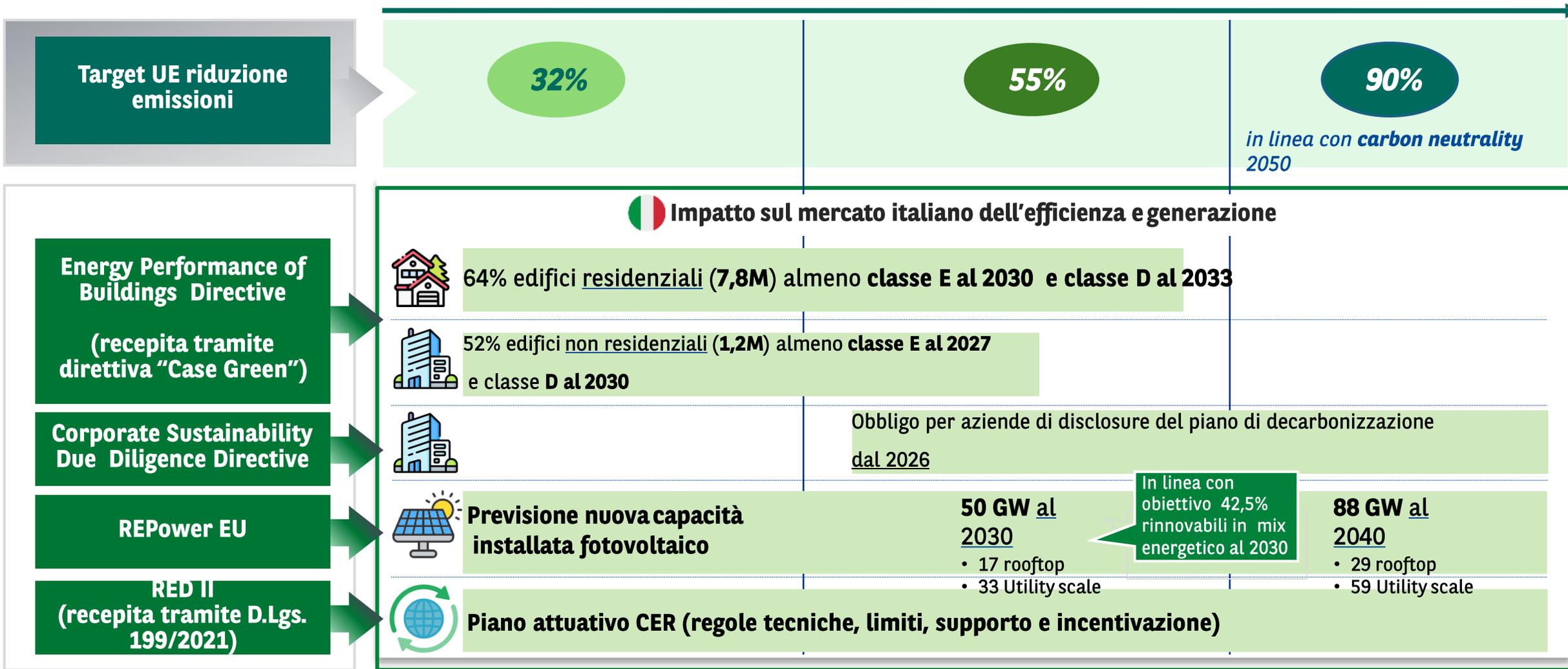
- 1 Le strategie di sostegno alle imprese
- 2 Focus sui principali bandi
- 3 Casi reali di applicazione

WEBINAR



A large, bold, white word "INSIDE" centered within a dark green square frame. The background of the entire slide is a blurred aerial view of a road and greenery.

DIGITALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ: LE STRATEGIE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE



Le strategie di sostegno alle imprese

LA DECARBONIZZAZIONE DELL'ECONOMIA ITALIANA RICHIEDERÀ INVESTIMENTI PER OLTRE 150 MLDE NEI PROSSIMI ANNI

TECNOLOGIE

INVESTIMENTI ATTESI AL 2030 IN ITALIA

EVIDENZE DI MERCATO²



Nuovi impianti fotovoltaici

Nuovi sviluppi attesi sia per impianti di grande scala (*utility scale e industriali*), che di piccola scala su imprese e condomini (*solar rooftop*)



Interventi efficienza energetica sugli edifici

di imprese e privati (es. condomini) – Energy Performance of Buildings Directive¹, Ecobonus, Conto Termico, ecc.



Interventi di efficienza energetica su Industria e PA

PNRR, Certificati Bianchi, PREPAC, Fondo efficienza energetica, Piano impresa 4.0, Conto Termico

~50 Mld€

+ 80%

delle aziende ha bisogno ed è interessato a un supporto sui temi di efficienza energetica e energie rinnovabili

~70 Mld€

+ 60%

degli edifici residenziali in Italia è ancora sotto la classe di efficienza energetica D³, nonostante il Superbonus abbia spostato il 10% degli edifici in classi superiori

~30 Mld€

+ 50%

degli edifici NON residenziali in Italia è ancora sotto la classe di efficienza energetica D³

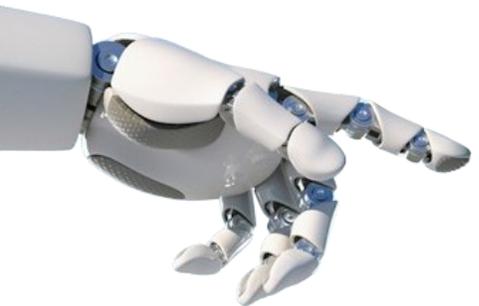
1) La direttiva europea prevede che non vi siano edifici di classe energetica inferiore alla D entro il 2033. In Italia ancora il 64% degli edifici residenziali è sotto la D nonostante gli interventi Superbonus.
2) Da survey ed interviste con panel di aziende e da dati ENEA e ISTAT; 3) Per gli edifici con classe D in giù, sono valutabili con più convenienza interventi di riqualificazione energetica



BNL
BNP PARIBAS

In partnership con
KPMG

Le strategie di sostegno alle imprese LE PRINCIPALI MISURE AGEVOLATIVE PER LA DUPLICE TRANSIZIONE



Transizione Digitale

Transizione Energetica



Per supportare le imprese nel raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione ed efficienza energetica, sono disponibili **diverse agevolazioni**. Tra le principali:

 **Transizione 5.0 e 4.0**

~ 6,3 mld € nel '24-'25
~ 2,2 mld € ancora da allocare



 **ZES Unica**

~ 2,2 mld € nel '25



 **Sostegno all'autoproduzione**

~ 320 mln € nel '25



 **Incentivi regionali**

~ 10 mld € di incentivi locali



Le strategie di sostegno alle imprese

IL MODELLO DI SUPPORTO DI KPMG



Servizio erogato in modalità
Managed Services

Piattaforma IT per facilitare
l'intero processo



Ampio network di **partnership** per
gestire i bisogni del cliente

Supporto end-to-end del cliente in
tutte le fasi del progetto

PRINCIPALI INCENTIVI ATTUALMENTE ATTIVI NELLA PIATTAFORMA

Di seguito sono riportate le principali agevolazioni, disponibili sulla Piattaforma, per le imprese. KPMG supporta le imprese in ogni fase del processo, offrendo anche un'analisi approfondita delle possibili **cumulabilità** tra i diversi incentivi (es. ZES Unica e Transizione 5.0)



Focus slide 11-16

Transizione 4.0/5.0

Integrazione di tecnologie digitali e sostenibili per migliorare produttività ed efficienza



Conto Termico

Riqualificazione degli edifici e installazione di impianti da fonti rinnovabili



CER e AUC¹

Creazione di strutture organizzative per la produzione e condivisione dell'energia rinnovabile

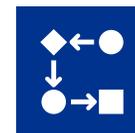


Sostegno all'autoproduzione

Investimenti in fonti rinnovabili mediante l'installazione di impianti fotovoltaici o eolici



Focus slide 18



ZES

Acquisto di terreni, macchinari e attrezzature nelle regioni del Mezzogiorno



Focus slide 17



Contratti di Sviluppo e Mini Contratti di Sviluppo

Investimenti produttivi in macchinari, terreni, infrastrutture e di ricerca, sviluppo e innovazione



Specializzazione intelligente

Ricerca, sviluppo e innovazione incentivando la collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca



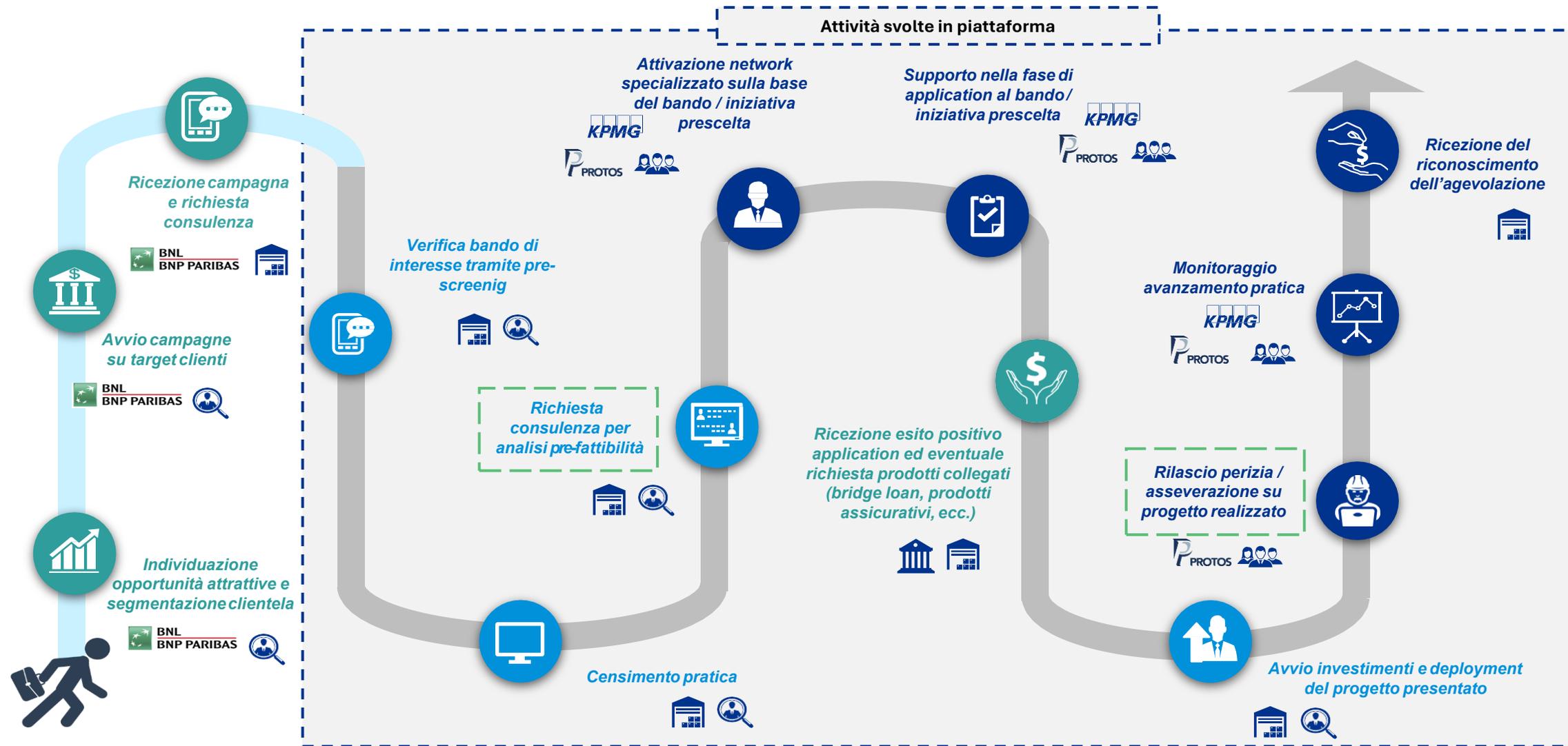
Nuova Sabatini

Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature tecnologiche per la modernizzazione dei processi produttivi

1) Comunità di Energia Rinnovabile e Gruppi di Autoconsumo Collettivo



IL MODELLO OPERATIVO E PRINCIPALI SERVIZI KPMG & PROTOS



Legenda: Attività per il Modello Push Attività opzionale a seconda dell'agevolazione Attività svolta con supporto degli Advisor Impresa Soggetti coinvolti a seconda dell'agevolazione (es. Esco, fornitori, ecc.)

Le strategie di sostegno alle imprese LE COMPETENZE KPMG & PROTOS

KPMG è in grado di mettere in campo un team di **professionisti altamente qualificati**, con **competenze multidisciplinari** e un **approccio integrato**, per gestire in modo completo e coordinato qualsiasi processo.

Le principali competenze nei settori chiave di mercato:



Project Management

- **Monitoraggio e gestione dei bandi** promossi dagli enti attuatori tramite il canale Public
- **Integrazione con le imprese** alle quali abbiamo erogato servizi tramite il canale CIM
- **Set-up della macchina operativa** per la gestione end-to-end del processo

IT e Deployment di Piattaforme

- Messa a disposizione di una **Piattaforma IT** abilitante i workflow
- Implementazione di funzionalità per l'**interazione simultanea tra attori**
- Sviluppo di **reportistica** automatizzata e personalizzabile

Amministrativo-contabile

- **Accounting e assistenza personalizzata** nella gestione amministrativa
- Predisposizione di **bilanci, report finanziari e registrazioni fiscali**
- Erogazione di **servizi telematici**

Fiscale

- Consulenza strategica per individuare misure che **ottimizzino il carico fiscale**
- Assistenza per l'individuazione e l'**accesso ai benefici fiscali e agevolazioni**
- Supporto nei **rapporti con le autorità fiscali**

Tecnico-ingegneristica

- Studio e individuazione di **soluzioni di efficientamento** dei processi aziendali
- Predisposizione e rilascio di **certificazioni e asseverazioni tecniche**
- Verifica di **conformità** documentale/sul campo per garantire il rispetto dei requisiti tecnici

AGENDA

- 1 Le strategie di sostegno alle imprese
- 2 Focus sui principali bandi
- 3 Casi reali di applicazione

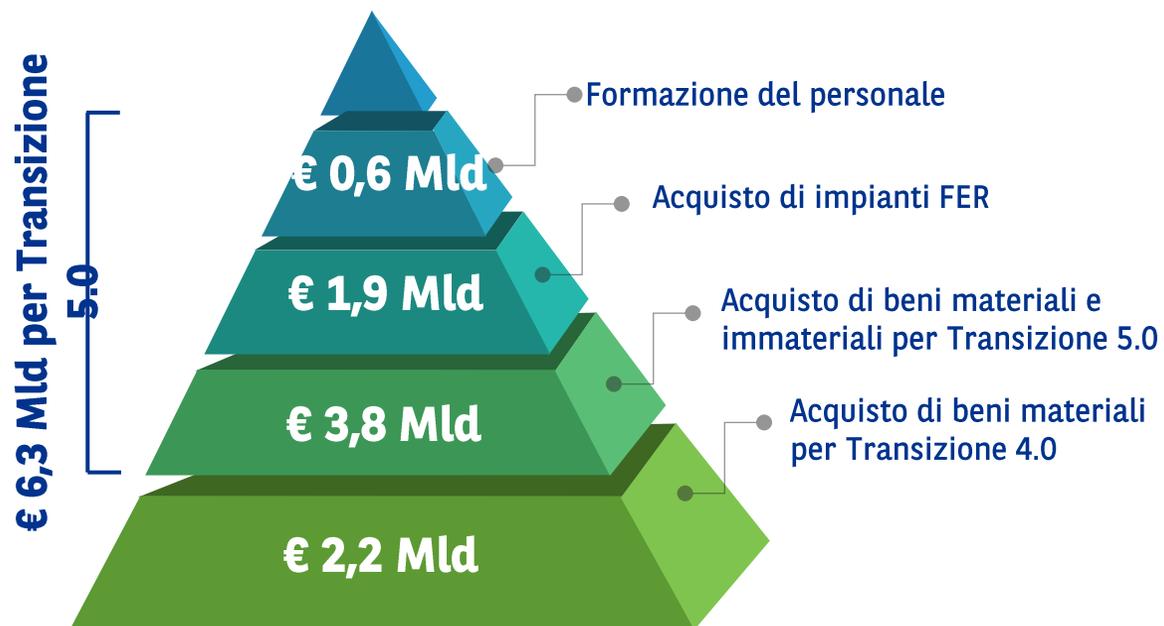
WEBINAR



INSIDE

Focus sui principali bandi TRANSIZIONE 5.0 – OVERVIEW (1/2)

Fondi disponibili



Ad oggi, sono stati prenotati poco più del 10% (pari a circa 600 milioni di euro) dei 6,3 miliardi di euro disponibili nel Piano Transizione 5.0

Principali novità rispetto a Transizione 4.0



Gli investimenti devono garantire una **riduzione minima dei consumi**



Sono inclusi gli investimenti in **impianti FER e formazione** per il personale



La data di completamento dell'investimento deve essere il **31/12/2025**, con **interconnessione** entro febbraio 2026



Sono necessarie le **certificazioni energetica ex-ante, ex-post e contabile**



È necessario il **pagamento di un acconto di almeno il 20%**

Focus sui principali bandi

TRANSIZIONE 5.0 – OVERVIEW (2/2)

Beneficiari e cause di esclusione

Tutte le **imprese residenti, di ogni settore**, in regola con il **versamento dei contributi** e rispettose delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Escluse le imprese in «stato di crisi» (fallimento, procedure concorsuali ecc.) e quelle **destinatari di sanzioni interdittive** ai sensi della normativa 231.

Beni agevolabili (trainanti – trainati)

Agevolabili i **beni strumentali di tipo 4.0** che consentono di ridurre i consumi della struttura produttiva o di singoli «processi».

Trainati gli investimenti in **beni per l'autoproduzione di energia da FER** (fotovoltaico, solare termico ecc.) e le **attività di formazione** per il personale.

🔍 Focus prossime slide



Certificazioni energetiche e contabile

Obbligo di produrre certificazioni **ex-ante ed ex-post** attestanti la riduzione dei consumi energetici mediante l'acquisto di beni strumentali di tipo 4.0.

È necessaria anche una **certificazione contabile** da parte del revisore legale dei conti.

Tempistiche Transizione 5.0

I **progetti di innovazione** devono essere **conclusi entro dicembre 2025**.

L'**interconnessione dei beni di tipo 4.0** può avvenire **entro febbraio 2026**

Vincoli DNSH e recapture

Non sono agevolabili gli investimenti che non rispettino i vincoli del **principio Do No Significant Harm**.

L'**impresa decade dall'incentivo** se nei successivi 5 anni dismette i beni agevolati o non mantiene il livello di riduzione dei consumi energetici

Focus sui principali bandi TRANSIZIONE 5.0 – INVESTIMENTI AGEVOLABILI

Interventi trainanti



BENI c.d. 4.0

Beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa, **di cui agli Allegati A e B** alla L. 232/2016 interconnessi al sistema aziendale o alla rete di fornitura. L'Allegato B è stato esteso includendo anche i sistemi di monitoraggio dei consumi

Rientrano tra i Beni immateriali Allegato B alla L. 232/2016

- i sw, sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo;
- i sw relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a)



SPESE PER LA FORMAZIONE

Spese finalizzate all'**acquisizione** o al **consolidamento delle competenze per l'utilizzo dei beni strumentali**, nel limite del 10% degli investimenti effettuati e sino al massimo di 300 k€

Interventi trainati



BENI PER L'AUTOPRODUZIONE

Beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa **finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo**, ad eccezione delle biomasse (es. Fotovoltaico, Pompe di Calore, Solare Termico, ecc.)

Inoltre, con il nuovo emendamento ha previsto il rafforzamento del sistema di «maggiorazione» connessi agli impianti fotovoltaici

Tipologie di impianto	Maggiorazione
Moduli prodotti in UE efficienza > 21,5%	130%
Moduli e celle prodotti in UE efficienza > 23,5%	140%
Moduli e celle prodotti in UE efficienza > 24%	150%

TRANSIZIONE 5.0 – ALIQUOTE E BENEFICI

La Legge di Bilancio 2025 prevede l'accorpamento dei primi due scaglioni di investimento e il rafforzamento del sistema di «maggiorazione» dei costi relativi agli impianti fotovoltaici «di prima fascia». Le nuove disposizioni si applicano a tutti gli investimenti effettuati a partire dal 1 gennaio 2024, con efficacia «retroattiva».

Attuale sistema di aliquote			
Valore investimento	Classe risparmio energetico ⁽¹⁾		
	I	II	III
0-2,5 €mln	35%	40%	45%
2,5-10 €mln	15%	20%	25%
10-50 €mln	5%	10%	15%

La proposta di revisione			
Valore investimento	Classe risparmio energetico ⁽¹⁾		
	I	II	III
0-10 €mln	35%	40%	45%
10-50 €mln	5%	10%	15%



..inoltre, il testo dell'emendamento prevede il rafforzamento del sistema di «maggiorazione» dei costi per impianti fotovoltaici ai fini della determinazione della base di calcolo dell'incentivo..

Tipologie di impianto	Attuali maggiorazioni	Nuove maggiorazioni
Moduli prodotti in UE efficienza > 21,5%	0%	130%
Moduli e celle prodotti in UE efficienza > 23,5%	120%	140%
Moduli e celle prodotti in UE efficienza > 24%	140%	150%

Note: (1) Classe I: riduzione consumo energetico dal 3% al 6% dell'unità produttiva o dal 5% al 10% dei processi; Classe II: riduzione consumo energetico dal 6% al 10% dell'unità produttiva o dal 10% al 15% dei processi; Classe III: riduzione consumo energetico oltre il 10% dell'unità produttiva o oltre il 15% dei processi; (2) Sono ammesse alla detrazione le spese per la formazione del personale finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi, nel limite del 10% degli investimenti effettuati, sino ad un massimo di 300€k.

TRANSIZIONE 5.0 – LE ULTERIORI NOVITÀ CONTENUTE NELLA LEGGE DI BILANCIO 2025

Sostituzione di beni obsoleti

- In caso di sostituzione di **macchinari analoghi, interamente ammortizzati da almeno 24 mesi** alla data di «prenotazione» dell'incentivo, **l'agevolazione è riconosciuta in automatico** nella misura minima (resta ferma la possibilità di dimostrare una riduzione dei consumi maggiore del 3% o 6%);
- Per tali investimenti, dunque, **non è necessario verificare la riduzione dei consumi energetici ex-post** (l'efficientamento energetico si «presume» in ogni caso conseguito).

Cumulabilità estesa

- Il Piano di Transizione 5.0 può essere cumulato non soltanto con il **credito d'imposta ZES - ZLS**, ma con tutte le altre misure agevolative dedicate ai medesimi investimenti, **comprese quelle finanziate dai fondi europei**, finora escluse;
- La cumulabilità è ammessa a condizione che il sostegno complessivo non copra le medesime quote di costo dei singoli investimenti del progetto di innovazione.
- **L'ammontare dell'incentivo totale non può in ogni caso superare il valore del costo**

Ruolo delle ESCO

- **Il credito d'imposta può essere riconosciuto**, in alternativa alle imprese, **alle ESCO che effettuano progetti di innovazione per le aziende clienti**;
- **La riduzione dei consumi energetici viene considerata sempre conseguita** (su base presuntiva) nei casi di progetti di innovazione realizzati da ESCO tramite **energy performance contract** (c.d. contratti di rendimento energetico) nel quale sia espressamente previsto il conseguimento dei risparmi minimi disposti *ex lege* (3% o 6%).



TRANSIZIONE 5.0 – DETERMINAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO

La Transizione 5.0 richiede il rispetto di tutti i requisiti tecnici della Transizione 4.0, con l'aggiunta del rispetto dei criteri DNSH (Reg. UE n. 852/2020) e della **verifica e certificazione dei risparmi energetici** connessi all'installazione dei nuovi beni strumentali materiali/immateriali. I soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni ex-ante ed ex-post sono: gli Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) e le Energy Service Company (**ESCO**), gli **ingegneri** iscritti nelle sezioni A-B dell'albo professionale e i periti industriali iscritti all'albo professionale nelle sezioni "meccanica ed efficienza energetica" o "impiantistica elettrica ed automazione".

- Il risparmio energetico è calcolabile come **differenza tra i consumi energetici normalizzati del bene strumentale esistente e quelli relativi al nuovo bene**
- Se il nuovo bene strumentale non sostituisce beni pre-esistenti, il risparmio sarà calcolabile rispetto ad uno **scenario controfattuale**
- La misura può avvenire **sia a livello di struttura produttiva** (obbligatoria nel caso di investimenti su più processi produttivi), **sia a livello di singolo processo produttivo** (necessità di sistemi di misura e monitoraggio dedicati)



- **Beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo (fisico o a distanza) da fonte energetica rinnovabile** (escluse biomasse), con limite di spesa per fonte e potenza, dimensionamento sul 105% del fabbisogno elettrico e termico della struttura produttiva.
- Per gli **impianti fotovoltaici**, allaccio alla rete entro un anno dal completamento del progetto di innovazione, ed i moduli devono rientrare tra le tipologie «a», «b» e «c» previste dal Decreto di riferimento. Gli importi su cui calcolare i crediti d'imposta sono pari rispettivamente, al 130%, 140% e 150% dell'effettiva spesa sostenuta

Focus sui principali bandi ZES UNICA

Il Credito d'Imposta ZES Unica 2025 è un'agevolazione fiscale destinata alle imprese che effettuano investimenti nelle regioni del Mezzogiorno. L'incentivo è valido per investimenti effettuati dal **1° gennaio al 15 novembre 2025**, con una dotazione finanziaria di **2,2 mld€**.



Destinatari

- Tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla dimensione, dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato
- Le imprese devono essere ubicate nelle regioni **Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise** e mantenere l'attività nella ZES Unica per almeno 5 anni dopo l'investimento



Interventi Ammissibili

- Il progetto di investimento deve avere un **costo complessivo di min. 200 k€ e max. 100 mln€**
- **Acquisto/locazione** finanziaria di nuovi macchinari, impianti e attrezzature (beni strumentali, nuovi e destinati a imprese nella ZES);
- **Terreni e immobili** (max 50% del valore dell'investimento)



Tipologia di Agevolazione

- **Credito d'imposta differenziato per regioni, dimensioni dell'impresa ed entità dell'investimento** (40% Calabria, Campania, Puglia e Sicilia; 30% Basilicata, Molise e Sardegna; 50% e 40% in Puglia e Sardegna, ai fini del sostegno del Fondo per una transizione giusta; 15% zone assistite della regione Abruzzo)
- Per i progetti **con costi ammissibili <50 mln€**, massimali aumentati del 10% per Medie Imprese e 20% per Piccole Imprese



Presentazione domanda

- Dal 31/03/2025 al 30/05/2025 si effettua una comunicazione preventiva delle spese ammissibili sostenute e che si prevedono di sostenere fino al 15/11/2025
- Dal 18/11/2025 al 2/12/2025 si effettua una comunicazione integrativa attestante l'avvenuta realizzazione entro il termine del 15/11/2025



Cumulabilità

- Il credito d'imposta è **cumulabile** con aiuti "de minimis" e con altri aiuti di Stato (tra cui Contratti di Sviluppo), con il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0, con il credito R&S ed il credito d'imposta «Transizione 5.0»



SOSTEGNO ALL'AUTOPRODUZIONE PER LE PMI

Incentivo destinato alle **PMI** per favorire la produzione autonoma di energia elettrica tramite **impianti fotovoltaici o mini eolici**. La misura dispone di **circa 320 mln€**, finanziando progetti di investimento che mirano a ridurre i costi energetici e aumentare la sostenibilità aziendale



Destinatari

- **Micro, Piccole e Medie Imprese**
- Il 40% delle risorse è riservato alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e un altro 40% alle micro e piccole imprese.



Interventi Ammissibili

- Spese, non inferiori a **30k€** e non superiori a **1mln€** e relative ad una sola unità produttiva del soggetto proponente, per l'acquisto, l'installazione e la messa in esercizio di beni materiali nuovi strumentali, sistemi di stoccaggio dell'energia, apparecchiature e tecnologie digitali e diagnosi energetica



Tipologia di Agevolazione

- **Sono previsti contributi in conto impianti nella misura massima del:** 30% dell'investimento per le medie imprese; 40% dell'investimento per le micro e piccole imprese; 30% dell'investimento per le componenti di stoccaggio dell'energia elettrica; 50% dell'investimento per la diagnosi energetica ex-ante



Presentazione domanda

- La domanda deve essere presentata **in formato elettronico**, tramite la piattaforma di Invitalia a partire **dalle ore 12.00 del 4 aprile 2025 e fino al 17 giugno 2025**. Saranno disponibili, prima dell'apertura dello sportello, sul sito di Invitalia e su quello del Ministero i modelli e le modalità in base alle quali deve essere redatta la domanda di agevolazione e la documentazione da allegare.



Cumulabilità

- Tali agevolazioni **possono essere cumulate**, in relazione agli stessi costi ammissibili, esclusivamente con aiuti che non si configurano come aiuti di Stato



AGENDA

- 1 Le strategie di sostegno alle imprese
- 2 Focus sui principali bandi
- 3 Casi reali di applicazione

WEBINAR



INSIDE

An aerial photograph of a road winding through a lush green forest. A large, dark green rectangular frame is superimposed over the center of the image, containing the word "INSIDE" in large, white, bold, sans-serif capital letters.

Casi reali di applicazione

BUSINESS CASE – 5.0 + ZES UNICA

 Settore	<ul style="list-style-type: none"> • Agroalimentare , trasformazione e lavorazione di carne suina • Piccola Impresa (fino a 50 milioni di Investimento) 			
 Investimento	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto macchinario per nuovo processo con installazione di impianto fotovoltaico • Investimento realizzato nel territorio della Regione Sicilia • Efficientamento energetico conseguito ai fini della Transizione 5.0 pari alla prima classe di risparmio 			
 Agevolazione ottenibile cumulando incentivi ZES + Transizione 5.0				
Tipologia investimento	Investimento totale	Aliquota detrazione ZES	Aliquota detrazione T 5.0	Credito d'imposta conferito
Beni materiali (All. A)	500.000 €	60%	35%	370.000 €
Investimenti trainati	100.000 € * 140% ⁽¹⁾ = 140.000 €	-	45% III	63.000 €
Totale	600.000 € (+ 40.000 € relativi alla maggiorazione per il fotovoltaico)	-	-	433.000 € (72% dell'investimento totale)

TRANSIZIONE 5.0 e ZES - Requisiti e modalità di accesso

AGEVOLAZIONE ZES:

- Beni materiali strumentali nuovi e immobili destinati a progetti produttivi
- *Comunicazione preventiva* - dal 31 marzo 2025 al 30 maggio 2025 con indicazione delle spese ammissibili sostenute dal 16 novembre 2024 e quelle ancora da sostenere fino al 15 novembre 2025
- *Comunicazione Integrativa* - attestante l'avvenuta realizzazione degli investimenti indicati nella comunicazione preventiva e indicazione del credito d'imposta maturato
- Conclusione investimento entro il 15 Novembre 2025

AGEVOLAZIONE TRANSIZIONE 5.0

- *Beni strumentali tra quelli previsti dall'Allegato A e B alla L. 232/2016*
- *Prenotazione del credito d'imposta tramite comunicazione preventiva trasmessa al GSE*
- *Investimento da concludersi entro il 31 dicembre 2025 con trasmissione della comunicazione di completamento al GSE entro il 28 Febbraio 2026*

Note: (1) Gli investimenti in moduli fotovoltaici con un'efficienza di cella pari almeno al 23,5% o al 24%, concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari, rispettivamente, al 140% e 150% del loro costo.

Settore

- Industria costruzioni meccaniche

Investimento

- Acquisto di stampante 3D con installazione di impianto fotovoltaico
- Investimento realizzato nel territorio della Regione Emilia-Romagna
- Efficientamento energetico conseguito ai fini della Transizione 5.0 pari alla prima classe di risparmio

**Agevolazione ottenibile cumulando incentivi Bando FESR 2021/2027 Regione Emilia Romagna + Transizione 5.0**

Tipologia investimento	Investimento totale	Aliquota contributo Bando FESR 2021/2027 Regione Emilia Romagna	Aliquota detrazione T 5.0	Credito d'imposta conferito – Contributo a fondo perduto
Beni materiali (All. A)	100.000€	30%	35% I	54.500€
Investimenti trainati	100.000 € * 140% ⁽¹⁾ = 140.000 €	-	45% III	63.000€
Totale	200.000 € (+ 40.000 € relativi alla maggiorazione per il fotovoltaico)		-	117.500 € (59% dell'investimento totale)

FESR 2021-2027 – Bando per il Sostegno della Transizione Digitale delle imprese dell'Emilia Romagna

- Investimenti in soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione delle PMI localizzate nel territorio dell'Emilia Romagna
- Risorse disponibili per finanziare i progetti pari a 25.000.000 euro, gli interventi dovranno avere una dimensione finanziaria non inferiore a 20.000 euro Iva Esclusa
- Contributo concesso a fondo perduto nella misura massima del 40% della spesa ammissibile per un importo complessivo non superiore a 90.000 mila euro
- Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione tramite applicativo web SFINGE 2020 dalle ore 10.00 del giorno 15 aprile 2025 alle ore 13.00 del giorno 28 aprile 2025. L'applicativo sarà disponibile dal giorno 11 aprile 2025 per la sola compilazione e validazione delle domande.
- La procedura di selezione delle domande sarà di tipo valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse; l'iter del procedimento istruttorio sarà concluso entro 90 gg

Note: (1) Gli investimenti in moduli fotovoltaici con un'efficienza di cella pari almeno al 23,5% o al 24%, concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari, rispettivamente, al 140% e 150% del loro costo.



MODERATORE



Alessio Ancillao

Head of Green Desk Italy,
BNL BNP Paribas



RELATORI



Francesco Cerri

Partner, KPMG Advisory S.p.A.

Antonello Cozza

Partner, KPMG Studio Associato

Massimo La Rana

Director, Protos S.p.A.

AIUTACI A MIGLIORARE!

*Ti chiediamo solo pochi minuti
per rispondere a qualche
domanda sull'evento
a cui hai appena partecipato.*

IL TUO FEEDBACK È PREZIOSO!



INSIDE

GRAZIE!

PROSSIMO
APPUNTAMENTO
23.04

«EFFICIENZA ENERGETICA»

INSIDE

SCOPRI I NOSTRI SERVIZI!

Per avere maggiori informazioni sui nostri servizi, scopri l'offerta dedicata di BNL BNP Paribas.



BNL
BNP PARIBAS

In partnership con



WEBINAR



INSIDE

Le condizioni per l'ottenimento della misura agevolata sono definite dall'apposito bando, al quale si rinvia per i relativi dettagli.

Tra BNL BNP Paribas e KPMG Advisory S.p.A è in essere un accordo che prevede una remunerazione in favore della banca per l'attività di segnalazione.

L'attività di segnalazione da BNL Spa a KPMG Advisory S.p.A non comporta alcun impegno da parte della Banca alla concessione di interventi creditizi. Il cliente sarà libero di valutare il preventivo offerto da KPMG Advisory S.p.A senza vincoli verso la Banca o la stesse KPMG Advisory S.p.A.. BNL Spa rimane estranea ai rapporti contrattuali che potranno instaurarsi tra KPMG Advisory S.p.A e cliente.



BNL
BNP PARIBAS

In partnership con
KPMG